



Padova, 20 novembre 2024

I MAGNIFICI OTTO DELLA RICERCA MONDIALE **Sono otto i ricercatori dell'Università di Padova inclusi** **nella “Highly Cited Researchers 2024”**

Sono **ben otto i ricercatori dell'Università di Padova** inclusi tra gli **“Highly Cited Researchers 2024”**. "Highly Cited Researchers 2024" è la classifica di Clarivate Analytics che gestisce in modo indipendente l'ISI (Institute for Scientific Information) Web of Science, i cui database raccolgono ed elaborano i metadati dalle pubblicazioni scientifiche, identificando quindi gli scienziati che si sono maggiormente contraddistinti a livello internazionale in tutti i campi della ricerca.

In particolare, i ricercatori sono inseriti in questa lista sulla base di un indice stilato che analizza attraverso esperti di bibliometrica e scienziati un'elevatissima mole di dati da ricerche condotte in tutto il mondo; partendo da questo indice, gli analisti dell'ISI hanno selezionato, per il 2024, **6.636 ricercatori “altamente citati”** provenienti da oltre 1.200 istituzioni scientifiche distribuite in 59 nazioni. Il rigoroso processo di valutazione si basa sui dati dell'indice citazionale Web of Science Core Collection™ e sull'analisi qualitativa condotta dagli esperti dell'ISI in Clarivate™. Il processo di selezione prevede una valutazione dei dati degli Highly Cited Papers™ da riviste scientifiche e di scienze sociali indicizzate nel Science Citation Index Expanded™ e nel Social Sciences Citation Index™ nella decade tra il 2013 e il 2023.

Gli otto ricercatori dell'Università di Padova sono **Maurizio Corbetta** del Dipartimento di Neuroscienze Professore e professore di Neurologia, già incluso dal 2012 negli HCR nella categoria *“Neuroscience and Behavior”*; **Michelangelo Cordenonsi** del Dipartimento di Medicina Molecolare e professore di Istologia nella categoria *“Cross field”*; **Michele De Bastiani**, già vincitore del ENI Award Young Researcher 2018 quando era dottore di ricerca in ateneo, nella categoria *“Cross field”*; **Maria Antonella Muraro**, docente a contratto della Scuola di Medicina e Chirurgia nel Dipartimento di Medicina DIMED, già dal 2020 negli HCR, nella categoria *“Immunology”*; **Stefano Piccolo** del Dipartimento di Medicina molecolare e professore di Biologia Molecolare, già incluso dal 2020 negli HCR nella categoria *“Molecular Biology and Genetics”*; **Marco Sandri** del Dipartimento di Scienze Biomediche e professore di Patologia generale e fisiopatologia, già dal 2021 negli HCR, nella categoria *“Cross field”*; **Luca Scorrano** del Dipartimento di Biologia e professore di Biochimica delle patologie, già dal 2021 negli HCR, nella categoria *“Cross field”*; **Silvio Tosatto** del Dipartimento di Scienze Biomediche e professore di Bioinformatica per la categoria *“Biology and Biochemistry”*.

In virtù dei rispettivi studi e pubblicazioni negli ultimi dieci anni, **Maurizio Corbetta, Michelangelo Cordenonsi, Michele De Bastiani, Maria Antonella Muraro, Stefano Piccolo, Marco Sandri, Luca Scorrano e Silvio Tosatto** sono ora **parte di un ristrettissimo gruppo di ricercatori, solo 6.636**. Ogni ricercatore selezionato, oltre ad essere il più citato nel suo campo, è stato monitorato attraverso un'analisi qualitativa e un giudizio di esperti. Nella platea mondiale di scienziati e scienziati sociali, quelli **“maggiormente citati” sono solo 1 su 1000**. Quest'anno sono stati assegnati 6.886 premi Highly Cited Researcher 2024 a 6.636 persone. Il numero di riconoscimenti supera il numero di persone perché alcuni ricercatori sono stati premiati in campi di ricerca.

#HighlyCited2024

Nella fotografia (anche in allegato) da sinistra a destra e dall'alto in basso: Maurizio Corbetta, Michelangelo Cordenonsi, Michele De Bastiani, Maria Antonella Muraro, Stefano Piccolo, Marco Sandri, Luca Scorrano e Silvio Tosatto.

